

Zeitschrift: Schweizer Kunst = Art suisse = Arte svizzera = Swiss art
Herausgeber: Visarte Schweiz
Band: - (1974)
Heft: 8

Vereinsnachrichten: Protokoll der Zentralvorstandssitzung vom 14. November, Seestr. 89, Zürich

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 09.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

III) un attivo sostegno da parte dei mass-media.

In conseguenza di tutto ciò il Comitato centrale prevede una Biennale che provochi un incontro tra artisti, popolazione, pubblici poteri e mass-media.

Appare così logico il tema:

Arte e collettività

3. Giustificazione

Il contributo e l'aiuto che la SPAS può portare oggi all'artista non consiste tanto nel sostegno della sua opera personale quanto nella valorizzazione della sua funzione nella società.

4. Realizzazione

a) Le sezioni avranno una responsabilità rappresentativa e diretta entro i limiti marcati dal tema.

Il rapporto tra arte e collettività è sicuramente diverso in regioni e culture diverse. Sarà dunque importante comparare le particolari situazioni delle regioni del nostro paese allo scopo di stabilire un bilancio della situazione in Svizzera.

b) È l'artista stesso che, in questa occasione, definirà la propria funzione. Questa presa di posizione deve permettere il dialogo auspicato.

c) Il nostro lavoro non si concluderà quindi con l'allestimento ma inizierà da quel momento poichè questa Biennale deve dinamicamente suscitare una discussione globale.

5. Articolazione

a) Per rispondere a queste esigenze l'esposizione sarà articolata in tre settori:

I *Società stabilita*

II *Proposte degli artisti per la società*

III *Mass-media*

b) Ogni sezione avrà a disposizione una superficie determinata, fissata dal Comitato centrale.

I. Nel settore I, «*Società stabilita*» si intende mostrare i rapporti tra artisti e poteri pubblici. (Es: numero e percentuale degli artisti nelle commissioni, borse di studio per le arti; percentuale del costo delle pubbliche costruzioni riservata alle arti visive – quale somma, per abitante, rappresenta questa percentuale; ecc.)

È prevista una documentazione scelta di:

- opere eseguite (cartoni, fotografie, particolari, studi)
- opere proposte (idem)
- opere rifiutate (idem)

Il settore concerne quindi opere in edifici pubblici (scuole, ospedali, ospizi, sale, ecc.) e in edifici privati (banche, associazioni, ecc.) o in collezioni.

II. Il Settore II, «*Proposte*», sarà riservato ad opere create per l'individuo nella collettività (multipli, moduli, libri, altre proposte).

Ogni sezione presenterà opere (individuali o collettive) in entrambi i settori 1 e 2 nei limiti della superficie che le è stata assegnata.

III. Il settore III, «*Mass-media*», sarà organizzato dal comitato della Biennale. Vi sarà incluso il ruolo della televisione, della radio, della

stampa, dell'illustrazione, dagli audiovisivi e qualsiasi altra tecnica di comunicazione visiva, in rapporto alla promozione dell'arte nella collettività.

Esempio: le 3 TV svizzere saranno invitate a partecipare direttamente all'esposizione.

Potranno beninteso essere prese in considerazione anche opere creative di artisti, realizzate con mezzi audiovisivi (su proposta di sezioni o gruppi).

In questo settore verranno organizzate «tavole rotonde» e incontri per favorire scambi di idee e nuove possibilità.

6. Precisazioni

a) ogni sezione deve giustificare chiaramente il proprio invio. (settori 1 e 2 ben destinti e definiti)

b) La commissione può eliminare quanto le sembra in contraddizione col tema;

c) la stessa commissione si riserva il diritto di invitare artisti il cui apporto risulti significativo.

d) È pure prevista una breve introduzione sulla storia dei rapporti fra arte e collettività nella civiltà industriale.

7. Seduta informativa

In un'assemblea dei presidenti e dei rappresentanti dei gruppi attivi delle sezioni, il Comitato Centrale preciserà la sue idee e darà qualsiasi indicazione sulla realizzazione pratica della Biennale.

Protokoll der Zentralvorstandssitzung vom 14. November, Seestr. 89, Zürich

Anwesend: Wilfrid Moser, Hanny Fries, Ugo Crivelli, André Gigon, Rolf Lüthi, Pietro Salati, Willy Weber.

Entschuldigt: Angelo Casoni, Henri Marcacci, Dr. G. Krneta.

Protokoll: Tina Grütter

1. Das Protokoll der letzten Zentralvorstandssitzung wird genehmigt.

2. Berichte der verschiedenen Arbeitsgruppen:

a) Biennale-Kommission: Die Biennale-Kommission berichtet über die Sitzung vom 30. Oktober in Lausanne. Die vorläufige Zusammensetzung der

Kommission ist folgende: André Gigon (Präsident), Pietro Salati (Vice-Präsident), René Berger, Hanny Fries, Tina Grütter, Arnold Kohler, Wilfrid Moser, Michel Thévoz, Willy Weber.

Das Datum der Biennale musste auf 1976 verschoben werden. Es soll mit dem Musée Cantonal des Beaux-Arts in Lausanne ein Datum für Mai/Juni 1976 festgehalten werden. Das Konzept der Biennale wird vorgestellt und diskutiert (Vgl. 2. Biennale der Schweizer Kunst)

b) WUST: Die Arbeitsgruppe WUST hat den Bundesrat um eine Audienz gebeten.

c) Discount-Laden: Rolf Lüthi hat mit verschiedenen grösseren Firmen Kontakt aufgenommen, die 10% für die GSMBBA-Künstler gewähren. Es soll jedoch versucht werden, mehr Prozente für die Berufskünstler zu erhalten. Dazu sollen in verschiedenen Regionen

nen günstige Möglichkeiten für gewisse Grundmaterialien erfragt werden. Die Künstler würden dann aufgefordert, bei diesen Läden einzukaufen.

Lüthi erläutert zusätzlich die Idee, dass die GSMBBA Fördermitglieder aufnehmen könnte. Das Grundkapital, das sich aus den Donatoren-Beiträgen ergäbe, könnte für verschiedene notwendige Projekte verwendet werden. Es soll ein entsprechender Brief an Grossfirmen, Banken und Versicherungen ausgearbeitet werden.

3. Verschiedenes: Lüthi berichtet über die Kandidatenjury in St. Gallen, durch die 10 Mitglieder aufgenommen wurden.

Als Datum für die nächste Präsidentenkonferenz wird der 17. Jan. 1975 festgelegt, an der den Sektionspräsidenten vor allem das Biennale-Konzept vorgestellt werden soll.